



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 522

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione all'Ufficio del Libro fondiario di Tione, all'Ufficio del Libro fondiario di Pergine Valsugana e Borgo Valsugana, all'Ufficio del Libro fondiario di Riva del Garda e all'Ufficio del Libro fondiario di Cavalese e Fiera di Primiero, incardinati presso il Servizio Libro fondiario e catasto della Provincia autonoma di Trento: nomina della Commissione esaminatrice

Il giorno **17 Aprile 2025** ad ore **08:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 711 di data 29 aprile 2022, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 28 di data 24 gennaio 2025, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione all'Ufficio del Libro fondiario di Tione, all'Ufficio del Libro fondiario di Pergine Valsugana e Borgo Valsugana, all'Ufficio del Libro fondiario di Riva del Garda e all'Ufficio del Libro fondiario di Cavalese e Fiera di Primiero, incardinati presso il Servizio Libro fondiario e catasto della Provincia autonoma di Trento.

Il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Sezione concorsi n. 8 di data 19 febbraio 2025.

Al fine di dare corso alla procedura in parola, si rende ora necessario nominare la Commissione d'esame, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del DPP 29 luglio 2016, n. 13-47/Leg "Regolamento d'esecuzione degli articoli 22 bis, comma 4, e 30 bis, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia 1997) in materia di concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza di ruolo e alla qualifica di direttore e modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (art. 37 e art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)".

Per l'individuazione dei commissari si è tenuto conto di quanto disposto dai seguenti provvedimenti, inerenti criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi:

- determinazione del servizio per il Personale n. 284 del 25 giugno 2015, in particolare quanto previsto ai punti 3, 4, 5 e 6;
- deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni", così come modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2105 di data 23 novembre 2023;
- deliberazione n. 875 di data 14 giugno 2019, modificata con deliberazione n. 659 del 3 maggio 2021 e con deliberazione n. 1499 del 26 agosto 2022, relative all'approvazione di due avvisi pubblici;
- determinazione del dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali n. 5509 di data 29 ottobre 2021 (modificata con determinazione del medesimo dirigente generale n. 5952 del 10 novembre 2021 e n. 12940 del 29 novembre 2023 nonché con deliberazione n. 1499 del 26 agosto 2022) relativa all'approvazione dell'elenco degli esperti esterni, attivato a far data dal 2 novembre 2021;
- delibera n. 1866 di data 22 novembre 2024 (quest'ultima limitatamente alla nomina dei componenti interni).

Quindi sono state osservate le seguenti indicazioni:

- i commissari devono essere scelti sulla base delle caratteristiche curricolari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- deve essere prevista la presenza di almeno un componente esterno, estratto dall'elenco degli esperti con un numero massimo di estrazioni pari a cinque;
- i componenti interni, ad esclusione del segretario, devono appartenere a strutture diverse;

- almeno un terzo dei componenti deve essere di sesso femminile.

I componenti esterni sono stati nominati secondo le modalità previste sopra citate come da verbali con ID 843793041 di data 31 marzo 2025 e con ID 845350608 di data 04 aprile 2025.

Nell'individuazione dei commissari, si è ritenuto opportuno, ai sensi del comma 5 dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007, nominare, ove possibile, per ogni componente della Commissione, compreso il segretario, uno o più supplenti, che possano intervenire alle sedute della Commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo.

Visto il programma d'esame del concorso in parola, si è ritenuto necessario affiancare alla Commissione esaminatrice un membro esperto aggiunto che prenderà parte unicamente alla prova pratica, nell'ambito di sua competenza.

A tal proposito si precisa che, l'autorizzazione alla partecipazione ai lavori della Commissione esaminatrice della procedura in oggetto è stata richiesta autonomamente, tramite procedura interna, dal dott. Pietro Bianchini all'Università degli Studi di Trento. L'Università degli Studi di Trento ha rilasciato la suddetta autorizzazione, come risulta da nota prot. n. 266597 di data 01 aprile 2025.

Con nota prot. n. 274102 di data 3 aprile 2025, l'amministrazione provinciale ha chiesto al Comune di Ledro (TN) il rilascio dell'autorizzazione a partecipare ai lavori della Commissione esaminatrice in parola per la dott.ssa Lorena Giovanelli e, con nota prot. n. 276879 di data 04 aprile 2025, il Comune di Ledro ha comunicato il proprio nulla osta a detta partecipazione.

Pertanto, sono stati individuati i seguenti nominativi che, ai sensi della normativa vigente, hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra gli stessi e i candidati iscritti alla procedura concorsuale in parola dando pertanto la loro disponibilità ad assumere l'incarico, come risulta dalla nota a fianco di ciascuno indicata:

- dott. Luca Comper, anche con funzioni di Presidente, con prot. n. 277221 di data 04 aprile 2025;
- dott.ssa Laura Simeoni, con prot. n. 265181 di data 01 aprile 2025;
- dott.ssa Lorena Giovanelli, con prot. n. 271056 di data 03 aprile 2025;
- dott. Pietro Bianchini, con prot. n. 268246 di data 02 aprile 2025 e con prot. n. 277632 di data 04 aprile 2025 (componente aggiunto);
- dott.ssa Anna Ongaro, con funzioni di segretario, con prot. n. 261920 di data 31 marzo 2025;
- dott.ssa Chiara Montanari, sostituta, con prot. n. 261757 di data 31 marzo 2025;
- dott.ssa Benedetta Martinelli, sostituta, con prot. n. 261710 di data 31 marzo 2025;

Si ritiene di quantificare in Euro 5.650,00=, la spesa prevista per il funzionamento della Commissione di cui al presente provvedimento (compensi e rimborsi spese) da imputare sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2025, in base al principio di esigibilità.

Ai sensi dell'art. 43 del vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai soggetti coinvolti nel provvedimento in oggetto, lo stesso risulta essere adottato in assenza di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato "Commissioni di concorso";
- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7") rubricati rispettivamente "Composizione e nomina della commissione", "Adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità";
- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative all'esclusione nelle commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile;
- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
- vista la deliberazione n. 129 di data 7 febbraio 2025, avente ad oggetto l'Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 19.1, comma 5 della legge provinciale n. 4 del 1996 ed in particolare la sezione 4.2 che reca i contenuti del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 63 della legge provinciale n. 7 del 1997 e la sezione 5 relativa al piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027;
- vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.";
- vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in particolare l'allegato C) – punto 5) che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;
- preso atto che, in applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;

- visti gli articoli artt. 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione all'Ufficio del Libro fondiario di Tione, all'Ufficio del Libro fondiario di Pergine Valsugana e Borgo Valsugana, all'Ufficio del Libro fondiario di Riva del Garda e all'Ufficio del Libro fondiario di Cavalese e Fiera di Primiero, incardinati presso il Servizio Libro fondiario e catasto della Provincia autonoma di Trento, come segue:

MEMBRI ESPERTI	- dott. LUCA COMPER, Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione della Provincia autonoma di Trento, anche con funzioni di Presidente;
	- dott.ssa LAURA SIMEONI, Direttore dell'Ufficio del Libro fondiario di Rovereto della Provincia autonoma di Trento;
	- dott.ssa LORENA GIOVANELLI, Segretario generale del Comune di Ledro (TN);
MEMBRO ESPERTO AGGIUNTO per la prova pratica	- dott. PIETRO BIANCHINI, Psicologo del lavoro;
SEGRETARIO	- dott.ssa ANNA ONGARO, Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo dell'Ufficio concorsi e assunzioni della Provincia autonoma di Trento (sostituita, in caso di impedimento, dalla dott.ssa Chiara Montanari o dalla dott.ssa Benedetta Martinelli dell'Ufficio concorsi e assunzioni della Provincia autonoma di Trento.

- 2) di prendere atto che i nominativi di cui al punto 1) hanno accettato di assumere il necessario ruolo di addetto al trattamento dei dati personali per le attività connesse al ruolo di componente della Commissione giudicatrice del concorso in oggetto secondo le istruzioni impartite dall'Amministrazione Provinciale;
- 3) di prevedere che il dott. Pietro Bianchini, in quanto componente esperto aggiunto, prenderà parte alla Commissione unicamente per quanto attiene ai lavori inerenti la prova pratica, nell'ambito di sua competenza;
- 4) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento pari ad Euro 5.650,00.=, in base al principio di esigibilità della spesa, con impegno al capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2025.

Adunanza chiusa ad ore 09:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).